



**Associazione culturale e sindacale**

Via di Camerata 49, 50133 FIRENZE

noiscuolafirenze@libero.it

055 579675 (tel/fax) - 329 4483905

www.noiscuolafirenze.org - gruppo Fb: NOI SCUOLA

# NOI, LA SCUOLA STATALE ITALIANA, E IL FAVOLOSO MONDO DI MATTHIEU-MATTHEW-MATTHÄUS

Matteo in meno di un anno si è allargato a dismisura: da sindaco di Firenze a premier italiano e ora a leader europeo. Matteo ama tanto sua moglie Agnese, la quale – ex insegnante precaria – ama tanto la scuola: dunque Matteo ama tanto la scuola. Nel governo da lui costituito 4 mesi fa ha dato la scuola alla Giannini, che però ha combinato un guaio dopo l'altro; per questo ora, nonostante il semestre europeo, che consiglierebbe di evitare pericolosi azzardi, è deciso a riprendersela per farne un vero gioiello: aperta tutto l'anno, come la scuola di Barbiana, con la continuità didattica e i premi alle maestre e alle professoresse.

Noi vediamo un altro film: un politico molto ambizioso, abituato a vendere sogni e a promettere mille cose, sempre diverse, senza poi curarsi di portarle a termine; un ministro, Giannini, che non si vergogna di farsi scavalcare da un sottosegretario, Reggi, che si muove col piglio di chi è a capo del MIUR; un "piano per la scuola" costruito su 3 pilastri malfermi: docenti badanti, docenti caporali e dirigenti padroni; i precari azzerati: non nel senso della stabilizzazione, ma nel senso della loro cancellazione; anche le RSU azzerate: i compensi li decide il dirigente da solo.

Tra gli insegnanti molti credono, almeno un po', alle favole; ma nessuno può accettare che la Giannini continui ad avere un ruolo così assurdo, da assistente di un suo sottosegretario promotore di un piano di "riforma" globale della scuola.

Pertanto chiediamo tutti insieme, chi ama le favole e chi si ritiene abbastanza furbo da non cascarci:

- *che ci sia risparmiato di essere rappresentati da un ministro fantoccio;*
- *che dopo questo piano per la scuola, che in un sol giorno ci ha già divertiti abbastanza, il Reggi ce ne presenti un altro più serio, con pilastri diversi e più solidi.*

Firenze, 2 luglio 2014.